



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

CODICE ENTE 10183

DELIBERAZIONE N. 16 del 18-06-2015

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA Straordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014).

L'anno **duemilaquindici** addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

RENATO FRERI	Presente	Sindaco
ANDREA ZAMBETTI	Assente	Vice-Sindaco
ROMINA FEDERICI	Presente	Consigliere
SILVANA GRAZIA LONGA	Assente	Consigliere
ISABEL SIGNORELLI	Presente	Consigliere
GINO NOACCO	Presente	Consigliere
CATERINA ZAPPELLA	Presente	Consigliere
STEFANIA BIANCHI	Presente	Consigliere
MIRCO ALDO ZAMBETTI	Presente	Consigliere
CORRADO PATERA	Presente	Consigliere
FABRIZIO ZAMBETTI	Presente	Consigliere

Totale presenti. 9

Totale assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale, DOTT. PAOLO ZAPPA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, RENATO FRERI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione illustrativa del Segretario comunale;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e smi;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 4 del 07/02/2011 di ricognizione delle società partecipate ex L. 244/2007;

Visto il comma 611 della legge 190/2014 che dispone "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

Premesso che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Visto altresì il comma 612 della predetta legge che dispone "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire";

Considerato che:

- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti che deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Dato atto che il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

Attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Con voti favorevoli n. 7 – contrari n. 0 – astenuti n. 2 (Zambetti Mirco Aldo e Zambetti Fabrizio), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il piano approvato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicare il medesimo documento nel sito internet istituzionale dell'amministrazione comunale.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 14-05-2015

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**

DOTT. PAOLO ZAPPA

Ai sensi dell'art. 147 bis e 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 21-05-2015

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**

ANGELO PIZZIGHINI



COMUNE DI RANZANICO
PROVINCIA DI BERGAMO

IL SEGRETARIO



Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 L. 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015. Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

L'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Ranzanico partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Val Cavallina Servizi s.r.l. con una quota dello 0,4331%;
2. Uniacque s.p.a. con una quota dello 0,11%.
3. Sodalitas s.r.l. - in liquidazione (partecipazione indiretta tramite il Consorzio Servizi della Val Cavallina).

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Ranzanico, partecipa al Consorzio di Servizi Val Cavallina (CSVC), in qualità di socio fondatore, per l'affidamento della gestione dei servizi sociali, del servizio smaltimento rifiuti, del SUAP, del servizio trasporto scolastico e del servizio testi scolastici scuole medie.



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

Lo Statuto del Consorzio è stato oggetto di recente modifica relativamente alla qualificazione giuridica da “consorzio di funzioni” a “consorzio di servizi”, in ossequio al disposto del comma 186 lett. e), dell’art. 2, della legge 191/2009 inerente la soppressione dei consorzi di funzione. I comuni soci finora hanno affidato la gestione delle funzioni/servizi al CSVC attraverso apposita convenzione approvata in Consiglio comunale.

Il CSVC affida successivamente la gestione del servizio rifiuti e dello Sportello unico attività produttive (SUAP) alla società in house Val Cavallina Servizi srl, mentre la gestione dei servizi sociali attualmente è affidata ad una cooperativa individuata mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il CSVC pertanto intermedia le deleghe/attribuzioni ricevute dagli enti soci, svolgendo sostanzialmente attività di tipo amministrativo, affidando poi la gestione dei servizi pubblici locali da un lato alla partecipata in house e dall’altro mediante appalto.

Oltre alle funzioni sopracitate il CSVC svolge, per conto di alcuni degli enti soci, il servizio di trasporto scolastico affidato mediante appalto ed il servizio contributi per libri di testo scuole medie.

La normativa in esame, art. 1, commi 611 e ss., della legge 190/2014, in senso letterale è riferita espressamente alle società ed alle partecipazioni societarie e pertanto pare non coinvolgere in questa fase la problematica sopra illustrata. Tuttavia si ritiene opportuno verificare, soprattutto in sede consortile, la compatibilità dell’attuale assetto organizzativo con la normativa nazionale e comunitaria sui servizi pubblici locali/servizi di interesse generale, anche attraverso possibili aggregazioni con la compagine societaria.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Val Cavallina Servizi s.r.l.

La Società Val Cavallina Servizi S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico detenuto da 32 enti soci. Il Comune di Ranzanico detiene lo 0,4331% del capitale sociale.

La società ha sede a Trescore Balneario, in Piazza Salvo d’Acquisto, 80,

La società propone la gestione dei servizi pubblici locali e sovracomunali, ivi comprese l’esecuzione di lavori e forniture finalizzate a questo scopo.

La Società è stata istituita nel 1997, con durata prevista fino al 31/12/2100.

Il capitale sociale al 31/12/2013 era pari ad € 120.072,00.

Attualmente la società conta n. 53 addetti.

Sono organi societari:

- a. Amministratore Unico.
- b. Comitato Unitario di controllo.
- c. Collegio Sindacale

L’incidenza della spesa del personale sulle spese correnti, alla luce delle più recenti interpretazioni, è inferiore al limite del 50%.

Val Cavallina Servizi è società che svolge servizio pubblico locale a rilevanza economica.

La partecipazione del Comune alla società è funzionale quindi alle finalità dell’Ente in quanto i servizi affidati rientrano a pieno titolo tra quelli di interesse generale di competenza dell’Ente. Inoltre la società ha sempre presentato bilanci in attivo senza mai ricorrere a contributi in conto esercizio o in conto capitale da parte dei Comuni soci

E’ intenzione dell’amministrazione mantenere la partecipazione, della società, fatte salve le considerazioni espresse al punto 2 della parte II del presente piano.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi alla Val Cavallina Servizi s.r.l.:



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
126.136	214.564	103.888

Fatturato		
2011	2012	2013
7.200.673	6.846.294	6.934.994

Bilancio d'esercizio in sintesi di Val Cavallina Servizi s.r.l.:

Stato patrimoniale			
Attivo	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	4.665.867	4.599.244	4.673.512
C) Attivo circolante	2.783.239	2.402.246	1.989.808
D) Ratei e risconti	44.213	42.296	22.480
Totale Attivo	7.493.319	7.043.786	6.685.800

Passivo	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Patrimonio netto	1.002.949	1.217.513	1.321.401
B) Fondi per rischi ed oneri	126.719	297.571	251.644
C) Trattamento di fine rapporto	297.343	274.331	249.075
D) Debiti	5.751.130	4.994.965	4.557.709
E) Ratei e Risconti	315.178	309.398	305.971
Totale passivo	7.493.319	7.043.786	6.685.800

Conto Economico			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Valore della produzione	7.200.673	6.846.294	6.934.994
B) Costi di produzione	6.768.236	6.518.103	6.602.809
Differenza	432.437	328.191	332.185
C) Proventi e oneri finanziari	-84.267	-83.530	-59.079
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-1	-
E) Proventi ed oneri straordinari	-1	133.707	311



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

Risultato prima delle imposte	348.169	378.367	273.417
Imposte	222.033	163.803	169.529
Risultato d'esercizio	126.136	214.564	103.888

2. Uniacque s.p.a.

UniAcque Spa è una società totalmente pubblica, costituita il 20 marzo 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della Provincia di Bergamo per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007.

Il Comune di Ranzanico detiene lo 0,11% del capitale sociale.

In particolare la società si occupa di:

- Servizio idrico integrato riguarda in particolare l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto, ed erogazione dell'acqua all'utente, al gestione dei sistemi fognari e la depurazione dell'acque reflue
- Acquedotto
- Fognatura, servizio di raccolta e convogliamento delle acque reflue domestiche e industriali scaricate in pubblica fognatura
- Depurazione: trattamento di tutte le acque reflue domestiche ed industriali scaricate in fognatura.

A norma dell'art. 8 dello Statuto della società UNIACQUE Spa, sono organi societari:

a. l'Assemblea dei soci: ogni azionista che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega secondo le disposizioni di legge e fermo restando che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2372 c.c., la delega potrà essere conferita per singole assemblee, fatto salvo quanto diversamente previsto dallo Statuto.

b. il Consiglio di amministrazione, eletto in data 29/07/2014;

c. il Comitato di indirizzo strategico e di controllo: è un organo previsto dallo statuto della società Uniacque, assicura il controllo analogo e congiunto, ha compiti molto ampi e rappresenta il "collegamento", il "filtro" tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione.

E' composto da 11 persone scelte dall'assemblea in modo da garantire un'adeguata rappresentatività territoriale (articolo 11 punto 1). Il Comitato esercita (articolo 10 parte 2) funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi societari ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti Locali soci, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale della Società.

d. il Collegio sindacale: Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi, ivi compreso il Presidente e due supplenti, tutti eletti, salvo i primi, dall'assemblea dei soci, nominati e funzionanti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

e. I sindaci durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili

I loro poteri e le loro attribuzioni sono regolate specificamente dallo stesso Statuto.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

Si riportano di seguito alcuni dati relativi alla Uniacque s.p.a.:

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
2.856.164	2.714.883	14.701.226

Fatturato		
2011	2012	2013
60.018.940	66.046.395	95.140.020

Bilancio d'esercizio in sintesi di Uniacque s.p.a.:

Stato patrimoniale			
Attivo	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	38.950.077	40.684.824	38.334.062
C) Attivo circolante	47.420.896	54.795.612	78.012.213
D) Ratei e risconti	32.131.573	761.181	521.744
Totale Attivo	118.502.546	96.241.617	116.868.019

Passivo	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Patrimonio netto	5.992.310	8.707.193	23.408.419
B) Fondi per rischi ed oneri	1.772.415	1.734.551	2.362.103
C) Trattamento di fine rapporto	1.760.788	1.739.521	4.237.072
D) Debiti	108.901.510	83.795.843	86.181.491
E) Ratei e Risconti	75.523	264.509	678.934
Totale passivo	118.502.546	96.241.617	116.868.019

Conto Economico			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Valore della produzione	60.018.940	66.046.395	95.140.020
B) Costi di produzione	54.589.137	55.355.376	71.112.340
Differenza	5.429.803	10.691.019	24.027.680
C) Proventi e oneri finanziari	763.347	1.190.126	889.615
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	1.031.494	4.558.425	264.028



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

Risultato prima delle imposte	5.697.950	4.942.468	22.874.037
Imposte	2.841.786	2.227.585	8.172.811
Risultato d'esercizio	2.856.164	2.714.883	14.701.226

3. Sodalitas s.r.l. - in liquidazione (partecipazione indiretta tramite il Consorzio Servizi della Val Cavallina)

La Sodalitas s.r.l. è di proprietà del Consorzio Servizi della Val Cavallina per il 66,66% e del Comune di Trescore Balneario per il 33,33%. Pertanto per il Comune di Ranzanico rappresenta una partecipazione indiretta in relazione alla qualità di socio del Consorzio predetto (Corte dei conti Veneto n. 205/2015/PAR).

La Società è stata costituita nel 2003.

L'oggetto della Società è la gestione di servizi di assistenza socio-assistenziale ed educativa; la società ha dismesso ogni attività al 30 maggio 2013.

L'assemblea del Consorzio con deliberazione n. 3 del 06/02/2014 ha autorizzato il Presidente ad esprimere voto favorevole alla messa in liquidazione della società Sodalitas s.r.l. e ad approvare gli adempimenti conseguenti.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi alla Sodalitas s.r.l.:

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
-97.282	8.287	-314.066

Fatturato		
2011	2012	2013
4.318.457	3.548.742	178.642

Bilancio d'esercizio in sintesi di Sodalitas s.r.l.:

Stato patrimoniale			
Attivo	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	465.547	419.277	370.507
C) Attivo circolante	1.550.177	1.691.834	501.669
D) Ratei e risconti	460	784	380
Totale Attivo	2.016.184	2.111.895	872.556

Passivo	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Patrimonio netto	639.980	715.766	401.701
B) Fondi per rischi ed oneri	150.000	150.000	150.000
C) Trattamento di fine rapporto	111.867	115.670	-



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

D) Debiti	1.113.014	1.128.935	320.855
E) Ratei e Risconti	1.323	1.524	-
Totale passivo	2.016.184	2.111.895	872.556

Conto Economico			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) Valore della produzione	4.318.457	3.548.742	178.642
B) Costi di produzione	4.309.524	3.595.423	345.634
Differenza	8.943	-.46.681	-166.992
C) Proventi e oneri finanziari	-6.840	-8.412	-8.216
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	-	115.471	-.138.858
Risultato prima delle imposte	2.103	60.378	-314.066
Imposte	99.385	52.091	-
Risultato d'esercizio	-97.282	8.287	-314.066

4. Conclusioni

Considerato che le quote detenute dal Comune di Ranzanico, come sopra meglio indicato, sono minimali e strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in quanto erogano servizi pubblici locali, si ravvisa la necessità di mantenere le attuali partecipazioni sussistendone i presupposti di legge.

DELIBERAZIONE N. 16 del 18-06-2015

IL PRESIDENTE
RENATO FRERI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PAOLO ZAPPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Responsabile del Procedimento, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: www.comune.ranzanico.bg.it) il giorno 26.6.15 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 26.6.15 al 11.7.15 ,

Li, 26.6.15



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PAOLO ZAPPA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 26.6.15 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma III della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PAOLO ZAPPA